



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

DIVISIONE PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO

Circolare

Classificazione: VII/11

N. allegati: 0

Ai Dirigenti

Ai responsabili di struttura

e, p.c. Alla RSU

Alle OOSS

Al CUG

**Oggetto: mappatura di processi e attività che possono essere svolte in modalità di lavoro agile - articolo 263 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, come modificato dalla legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77 e circolare 24 luglio 2020 n. 3 del Ministro per la pubblica amministrazione**

Gentili colleghe e colleghi,

in applicazione dell'articolo 263 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34<sup>1</sup> (come modificato dalla legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77) e della Circolare 24 luglio 2020 n. 3 del Ministro per la pubblica amministrazione<sup>2</sup>, è necessario prevedere un **graduale, progressivo e alternato rientro in sede del personale**, nel rispetto dell'obiettivo, previsto dalla normativa citata, volto ad **applicare il lavoro agile al cinquanta per cento del personale impiegato nelle attività che possono essere svolte in tale modalità**.

A tale riguardo i dirigenti e i responsabili di struttura sono chiamati a partecipare all'individuazione delle attività compatibili con il lavoro agile, concorrendo all'individuazione del personale da destinare al lavoro agile, programmando le priorità e gli obiettivi di ciascuno e verificando il conseguimento degli obiettivi assegnati.

Pertanto, le SS.VV. sono invitate a individuare le attività che possono essere svolte in modalità agile valorizzando l'esperienza maturata nel periodo emergenziale e conseguentemente dovranno organizzare la

---

<sup>1</sup> Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19",

<sup>2</sup> Circolare n. 3/2020 contenente "Indicazioni per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni".



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

DIVISIONE PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO

prestazione lavorativa applicando la modalità agile al **cinquanta per cento del personale impiegato in attività**; contestualmente lo svolgimento **di attività lavorativa in presenza** dovrà essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni fissate dalle disposizioni adottate in materia di sicurezza sul posto di lavoro a seguito dell'emergenza da Covid-19 e dal protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti dell'Università di Siena.

Al fine di permettere la mappatura di processi e attività che possono essere svolti in modalità di lavoro agile si richiede di far presente anche eventuali **difficoltà o impossibilità di ricorso al lavoro agile** tenendo conto della eventuale necessità di riorganizzare gli orari dei servizi di apertura al pubblico nell'obiettivo di garantire il servizio parzialmente in presenza e parzialmente in remoto, con particolare riferimento all'utenza studentesca.

Al fine di raggiungere l'obiettivo del **graduale, progressivo e alternato rientro in sede del personale**, con presenza in servizio del 50% del personale impegnato in attività lavorative svolgibili in modalità di smart working, e tenendo conto dei c.d. lavoratori fragili, si richiede di effettuare eventuali segnalazioni di difficoltà applicative della modalità di lavoro agile, inviando una email all'indirizzo: [personale-ta@unisi.it](mailto:personale-ta@unisi.it), entro il giorno 13 settembre 2020.

Per le colleghe e i colleghi che rientrano nella categorie dei c.d. "lavoratori fragili", il responsabile di struttura può segnalare la difficoltà di continuare a prevedere mansioni svolgibili in lavoro agile; l'amministrazione valuterà la possibilità di adibire il personale interessato allo svolgimento di altre attività lavorative realizzabili con modalità di lavoro agile, prevedendo la loro collaborazione a favore di strutture diverse da quelle di propria assegnazione, per l'intero periodo di esonero dal servizio in sede, in relazione alla condizione di fragilità.

In mancanza di comunicazioni, è da ritenersi che alla data del 14 settembre p.v. le SS.VV. abbiano organizzato i servizi in maniera funzionale all'obiettivo di garantire lo svolgimento del lavoro agile al 50% del personale assegnato con corrispondente 50% di personale presente in sede nel rispetto delle misure di sicurezza fissate dal citato protocollo di Ateneo.

Cordiali saluti.

Il Direttore generale  
Emanuele Fidora

Il Responsabile della Divisione personale tecnico amministrativo  
Laura Goracci